

Presentazione video disponibile su youtube cliccando su: <http://www.youtube.com/watch?v=8aOrsCV2YGI>
Testo completo della proposta disponibile su:
[http://www.changemilano.it/progetti/Rete Municipale Internet.pdf](http://www.changemilano.it/progetti/Rete_Municipale_Internet.pdf)

Far diventare Milano la città più avanzata d'Europa nell'offerta pubblica di servizi Internet per tutti i cittadini, con migliaia di luoghi di connessione all'aperto. Questo è l'obiettivo che il **Partito Democratico** milanese vuole raggiungere attraverso una **Rete Municipale Internet**, la nuova proposta di **Change Milano**. **La rete cittadina annunciata nel progetto prevede l'utilizzo di edifici e spazi pubblici, fermate ATM ed esercizi commerciali per offrire un accesso capillare senza fili** (il cosiddetto Wireless) in tutto il territorio comunale, disegnando quella 'Città Digitale' che Milano attende da anni, ma non ha mai messo in pratica: oggi, infatti, non esiste alcuna connessione Wi-Fi messa a disposizione dalla municipalità, mentre nelle città di tutto il mondo si fanno passi da gigante.

In particolare il progetto del Pd prevede una mappa di luoghi in cui posizionare un dispositivo (una piccola antenna tecnicamente definita Access Point) che consenta l'accesso alla Rete nelle aree adiacenti. Si tratta di centinaia di edifici pubblici di proprietà (scuole, biblioteche, anagrafi, uffici comunali, centri civici, centri sportivi, parchi, ecc...), a cui aggiungere le oltre 2.500 fermate dell'ATM dotate di pensilina da allacciare alla Rete; a questi si aggiungeranno centinaia di bar e ristoranti che verranno incentivati a offrire servizi di connessione Wi-Fi all'aperto utilizzando un modello di autenticazione semplificata fornito dalla costituenda Rete Municipale. **Questo sistema raggiungerebbe a regime un numero di punti accessibili superiore a 5.000, facendo diventare Milano capitale europea del Wireless**, un servizio molto atteso dai tanti studenti che popolano la Città (sono circa 200.000 a Milano) e dalla moltitudine di professionisti e city users che considerano la Rete uno strumento essenziale per il proprio lavoro e per l'utilità quotidiana. Per non parlare dei vantaggi per gli 11 milioni di turisti che frequentano ogni anno la nostra Città, da aggiungersi ai tanti visitatori che frequenteranno Milano con l'avvicinarsi di Expo 2015.

Secondo i calcoli di sostenibilità effettuati da esperti che hanno collaborato al progetto Rete Municipale Internet l'infrastruttura di connessione potrebbe essere realizzata con un costo contenuto (non superiore a 5 milioni di €) e limitate spese di gestione, che potrebbero consentire l'accesso gratuito alla Rete per un tempo procapite di 1h e 30minuti al giorno.

Un'infrastruttura municipale così capillare potrà offrire numerosi servizi che potranno essere identificati nell'ambito di una progettazione partecipata insieme agli attori della Città. Tra i servizi che potranno essere messi a disposizione ci saranno anche attività di utilità pubblica, già emerse in ricerche di opinione effettuate sui cittadini milanesi:

- **sistema di rilevazione del degrado urbano:** buche, semafori rotti, danneggiamenti ecc, che il cittadino potrà fotografare, segnalandoli in tempo reale al Comune con un servizio apposito di geo-localizzazione;
- **sistema di pagamento municipale:** sarà applicato per regolare la sosta nei parcheggi, nonché l'accesso a zone limitate al traffico;
- **servizi 'live':** possibilità di conoscere in tempo reale tutti i servizi offerti nella zona che si sta attraversando, con un sistema che condurrà come un navigatore nel luogo richiesto;
- **alfabetizzazione digitale (e-learning):** possibilità di apprendimento a distanza sull'utilizzo di internet e dei diversi servizi.

"Milano ha bisogno di una rivoluzione digitale – **afferma Roberto Cornelli** segretario metropolitano del Pd – per sfruttare il potenziale che le tecnologie dell'informazione e della comunicazione consentono nella creazione di nuovi posti di lavoro e nell'inclusione sociale. Per questo motivo prevediamo di avviare i primi passi della Rete Municipale Internet già nei primi 100 giorni di Governo della Città".